



Roma, 3 novembre 2021

ALLE STRUTTURE SINDACALI
CGIL-VVF - FNS-CISL - CONFSAL VVF

Loro Sedi

Oggetto: Conversione in legge del decreto legge 8 settembre 2021, disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di Protezione Civile.- **Funzioni D.O.S.**

Cari Amici e Compagni,
come ricorderete in data 26 ottobre 2021, con la nota allegata, eravamo intervenuti per protestare relativamente ad alcune proposte emendative presentate in Senato nel D.D.L. in oggetto, che prevedevano l'attribuzione della funzione di Direttore delle Operazioni di Spegnimento negli incendi boschivi anche all'Arma dei Carabinieri.

Nel merito, e con piena soddisfazione, vi informiamo che nel testo del provvedimento in approvazione in queste ore alla Camera dei Deputati, in cui sono state inserite sia la riduzione del corso a capo squadra 2020 a cinque settimane e la proroga al 31.12.2022 della graduatoria del concorso a 250 posti di vigile del fuoco, NON è stato approvato il passaggio ad altri Corpi della funzione D.O.S. che rimane in capo al C.N.VV.F..

FP- CGIL VVF
Mauro Giulianella

FNS CISL
Massimo Vespia

CONFSAL VVF
Franco Giancarlo



Roma, 26 ottobre 2021

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. **Guido PARISI**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza CNVVF
Dott. Ing. **Marco GHIMENTI**

p.c. Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. **Bruno STRATI**

Oggetto: Proposta emendativa Senato della Repubblica di modifica n°5.34 al DDL n°2381. Conversione in legge del decreto legge 8 settembre 2021, disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di Protezione Civile.

Egregi,

con riferimento alla proposta emendativa di cui all'oggetto, che tende a modificare le funzioni operative assegnate al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, in particolare delle funzioni di "**Direttore Operazioni Spegnimento**", il quale com'è noto, coordina e dirige tutte le componenti a sua disposizione sullo scenario d'intervento AIB. A tal proposito giova ricordare come da molti anni nel periodo estivo, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha operato in scenari complessi di incendi sviluppatosi in ambito boschivo i quali per la loro evoluzione hanno interessato ampie aree abitate ed industriali.

La legge ordinaria in materia di difesa dagli incendi boschivi prevede che la responsabilità della gestione delle operazioni di Soccorso Tecnico Urgente sia affidata alla componente VVF, in quanto l'area di separazione tra l'area boschiva e la zona antropizzata rappresenta il luogo di passaggio delle responsabilità, tra le strutture attive sotto il coordinamento della regione, e quelle ordinarie del Corpo Nazionale dei vigili del Fuoco. Anche in questo caso è utile ricordare che dal 2013, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è stata affidata la gestione della flotta area Antincendi di Stato (Canadair, elicotteri nonché aeromobili in convenzioni con le regioni).

Pertanto, attribuire le funzioni di DOS ad altri Corpi ed Istituzioni dello Stato, a cui spetta prioritariamente le attività di prevenzione e repressione dei reati connessi in materia di incendi boschivi, così come prospettato nelle modifiche indicate in oggetto e presentate nella competente commissione senatoriale, determinerebbe, a parere delle Scriventi, un'inversione di ruoli istituzionali in cui il personale



del Corpo dei Vigili del Fuoco altamente professionale e preparato, verrebbe coordinato e gestito da altri organismi che non hanno la stessa preparazione operativa specifica per affrontare i scenari AIB.

Premesso quanto sopra auspichiamo un energico intervento dell'Amministrazione nelle sedi istituzionali opportune affinché non si determini la situazione contenuta nella proposta emendativa in oggetto.

Cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespa**

CONFSAL VVF
Franco **Giancarlo**